

Determina n. 236 del 28-05-2025

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per Riparazione centrale di raffreddamento ad acqua, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 2650,00, CIG B70D4DBB0F

II DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

PREMESSO

Che occorre effettuare l'affidamento in oggetto per Riparazione centrale di raffreddamento ad acqua Francesco Tafuri - Riparazione centrale di raffreddamento ad acqua richieste dal Dott./Prof. Francesco Tafuri

VISTO

il D. Lgs. n.36 del 31 marzo 2023 (codice dei contratti pubblici);

in particolare l'art. 17, comma 1, del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, (comma 2) in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.;

VISTO

in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che « *Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

VISTO

che l'Allegato I.1 al D. Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50 comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo Codice;*

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri
- sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;

VISTA

la circolare **MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409**, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito *"ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate"*;

ACQUISITA

la richiesta di affidamento del Prof/Dott. Francesco Tafuri;

DATO ATTO

nel già menzionato bene/servizio è *funzionalmente legato all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico, terza missione e che pertanto come da art. 4 del decreto-legge 126 del 29 ottobre 2019 non si applicano le disposizioni relative all'obbligo di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione Consip S.p.A.;*

RITENUTO

OPPORTUNO

di affidare il servizio/fornitura in oggetto all'operatore **53599 - REF - CON S.N.C.** data la *congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione* e così come da richiesta specifica del docente sopra menzionato formulata anche in ragione della documentata esperienza dell'operatore scelto stante la tecnicità dell'intervento richiesto



**DATO
ATTO**

Che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata ai sensi degli artt 46, 47 e 76 del DPR N. 445/00 il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;

RITENUTO

di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VISTO

l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quella oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO

che, per espressa previsione dell'art. 55 comma 2, del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO

la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico;

VISTO

Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;

VISTO

l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

DISPONE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto per l'espletamento delle attività di sdoganamento su spedizione richieste al Prof. Massimo D'Antonio all'operatore economico all'operatore **53599 - REF - CON S.N.C.**, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 2650,00
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul Progetto: 000021--PATHFINDER_FERROMON-2023_F_TAFURI- del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2025;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

Napoli, 28-05-2025

Il Direttore
Prof. Gennaro Miele